

GLOSSARIO

BARCA	Lo scafo di canottaggio si indentifica in BARCA. Mai confondere la barca con la canoa
ABBORDAGGIO	Quando due imbarcazioni si toccano, anche soltanto con i remi. Può comportare squalifiche.
ACQUA	Nel vocabolario remiero è sinonimo di corsia
ANGOLAZIONE	Regolazione effettuata dall'allenatore agendo sul perno dello scalmo per consentire la giusta inclinazione della pala
ARMO	È l'insieme delle attrezzature necessarie alla navigazione di una imbarcazione: con questo termine si indica il tipo di attrezzatura, il numero di alberi e la forma delle vele. Quando però è riferito ad una piccola imbarcazione a remi, può indicare l'equipaggio (armo di lancia) e talvolta anche il suo comandante, cioè il timoniere; in questa accezione, armo è il termine sportivo utilizzato nel canottaggio.
ATTACCO	Il momento in cui il remo entra in acqua per iniziare la fase di spinta.
BARCHINO	Attrezzatura singola o a pontile, usata per le partenze ancorate, con un ragazzo che tiene fino al via la poppa della barca.
CAPOVOGA	L'atleta che siede al primo carrello (partendo da poppa) ed imprime il ritmo delle palate all'equipaggio.
CARRELLO	È il sedile scorrevole (su piccole ruote inserite in due rotaie) che permette al vogatore di allungare notevolmente la palata in acqua.
CICLO di VOGA	L'intero giro del remo, dall'attacco all'uscita (palata) e di nuovo in attacco verso la ripresa.
COLLARE	Accessorio del remo che ne evita lo scorrimento verso l'acqua: viene regolato a seconda delle condizioni meteo (vento ecc.) e del vogatore.
COLPO	Sinonimo di palata; viene contato, durante la gara, il numero dei colpi al minuto con uno speciale cronometro detto "contacolpi".
COPPIA e PUNTA	Nelle imbarcazioni di coppia ogni atleta manovra due remi; in quelle di punta uno solo. Il remo di punta è più grande e lungo di quello di coppia. Il nome "punta" deriva dal lungo remo con cui si muovevano un tempo le barche, puntandolo sul fondo del fiume.
DERIVA	Pinna metallica o in materiale sintetico posta sotto lo scafo e lungo la chiglia (spesso accoppiata con il timone) che riduce le deviazioni laterali nella marcia dell'imbarcazione.
EMBARDEÈ	Perdita di assetto dell'imbarcazione che si produce quando – per una cattiva immersione della pala o per un'onda – il remo rimane sott'acqua, facendo inclinare l'imbarcazione e rallentandone la marcia. In gergo remiero si dice "prendere un pesce".
FUORISCALMO	Indica le imbarcazioni da gara di "tipo olimpico", anche se oggi non tutte queste specialità fanno parte del programma dei Giochi Olimpici.
PARI e DISPARI	Nelle imbarcazioni di punta sono dispari i vogatori che manovrano il remo posto alla loro destra; pari quelli che lo hanno a sinistra.
PEDALIERA	Accessorio regolabile dell'imbarcazione in cui il canottiere infila i piedi e che – nelle specialità di punta senza timoniere – può essere munito di una scarpa mobile che governa il timone.
RIPRESA	Quando l'atleta riporta il remo dall'uscita verso l'attacco.
SCALMIERA	Detta anche "braccio", è la prolunga metallica esterna all'imbarcazione sulla quale è inserito lo scalmo.
SCALMO	La forcola in cui viene inserito (e bloccato da un ponticello superiore) il remo.
USCITA	Quando il remo è estratto dall'acqua al termine della palata.